possa legittimamente provvedere, sono tra le questioni che richiedono attenta regolamentazione. Soprattutto va approfondita la questione dell'autonoma decisione di morire, finora non abbastanza considerata nel dibattito e nei diversi progetti di legge. Difficilmente, dati gli strumenti di cui compiutamente provvedere la Corte. Una legge sarà comunque necessaria. La società civile si è mobilitata. Convegni e seguiti: quello in cui è intervenuto il professor G. Di Federico, diversi organizzati dall'Associazione italiana bioetica e altri organizzati in ambiente universitario. Un gruppo di studio di bioetica dell'Università di Bari ha ora pubblicato uno studio interdisciplinare medico e giuridico, frutto del lavoro di un gruppo di lavoro (sul sito della rivista Biodiritto). Il tema è di straordinaria complessità. Facile, troppo facile, di affrontarlo, adducendo radicali ragioni. Alle istituzioni dello Stato spetta l'onere di garantire ai cittadini: possibilità, non solo, ma anche, e soprattutto, di trovarsi nelle condizioni di decidere liberamente. —